Relazione annuale del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)

Anno 2023

GEA – Gestioni Ecologiche e Ambientali – SPA
via L. Savio 22, 33170 Pordenone
e-mail info@gea-pn.it - P.IVA 01376900930

1. PREMESSA

1.1. BREVE PRESENTAZIONE DELLA SOCIETÀ

GEA – Gestioni Ecologiche Ambientali – SPA (di seguito "GEA" o "Società") è una Società per Azioni a capitale interamente pubblico locale, costituita in base al modello societario "*in house providing*" ed in quanto tale è soggetta all'attività di direzione e coordinamento degli Enti Territoriali soci, i quali esercitano sulla stessa un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi (c.d. *controllo analogo*).

Il settore in cui opera è quello dei servizi di igiene ambientale: più precisamente si occupa dell'intera filiera della gestione dei rifiuti urbani e assimilati, compresa l'attività di spazzamento e pulizia stradale, per i comuni di Cordenons, Montereale Valcellina, Pordenone, Prata di Pordenone, Roveredo in Piano e San Quirino. L'area di attività si è ampliata con l'ingresso in società nell'anno 2023 di diciotto nuoci comuni della pedemontana e della montagna pordenonese, in qualità di soci affidatari.

Il campo di attività di GEA va pertanto dall'organizzazione delle modalità di conferimento dei rifiuti da parte dei cittadini in modo quanto più possibile differenziato, alla loro raccolta e trasporto, alla valorizzazione presso altri impianti delle frazioni differenziate recuperabili, e al conferimento delle frazioni indifferenziate residue presso gli impianti di trattamento.

La Società si occupa inoltre della gestione e della manutenzione, anche migliorativa, delle aree verdi pubbliche, quali parchi, giardini, viali alberati e aiuole nel territorio del Comune di Pordenone.

Come già evidenziato nella relazione 2022 – a seguito dell'ingresso nella compagine societaria dei nuovi comuni tra i quali vi rientrano alcuni comuni facenti parte anche delle comunità montane – sono stati implementati i servizi offerti da GEA con conseguente aumento e diversificazione anche della mole di lavoro (applicazione di tariffa corrispettiva con modalità di raccolta porta a porta mista, aggiunta di nuovi sportelli ecc.) con evidenti conseguenze anche a livello organizzativo interno e di struttura sia societaria che di pianificazione degli organi di gestione apicale e di controllo (*corporate e compliance governance*). Con specifico riferimento a quest'ultimo punto, si evidenzia altresì che a dicembre 2023, GEA è stata investita da un'ulteriore importante evoluzione interna determinata dalla modifica della tipologia dell'organo amministrativo societario che è passato da Amministratore Unico a Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri. Il processo di riorganizzazione aziendale – atteso altresì l'impatto di tale ultima modifica societaria - non è ancora attualmente concluso in via definitiva.

1.2. INTRODUZIONE ALLA RELAZIONE

Ai sensi della legge n. 190 del 2012 (in materia di anticorruzione), del d.lgs. n. 33 del 2013 (in materia di trasparenza) e del d.lgs. n. 39 del 2013 (in materia di inconvertibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni), anche le Società in controllo pubblico - quale è la GEA - sono tenute all'applicazione della normativa in ambito prevenzione della corruzione e trasparenza.

GEA – Gestioni Ecologiche e Ambientali – SPA
via L. Savio 22, 33170 Pordenone
e-mail info@gea-pn.it - P.IVA 01376900930

La presente *Relazione annuale sui risultati dell'attività svolta per contrastare corruzione e illegalità* viene pertanto redatta ai sensi dell'art. 1, comma 14, della L. 190/2012 che prescrive in capo al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) di pubblicare annualmente nel sito istituzionale una relazione dettagliata sui risultati dell'attività svolta per l'anno precedente.

In particolare, le principali finalità della Relazione sono:

1- il monitoraggio sullo stato di attuazione del *Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (*PTPCT);

2- la verifica sull'efficacia delle misure di prevenzione definite nel PTPCT, anche al fine di proporre eventuali modifiche/integrazioni qualora gli interventi già programmati si fossero rivelati insufficienti/inadeguati o ne siano state accertate significative violazioni o, ancora, siano sopravvenuti sostanziali mutamenti nell'assetto organizzativo della società.

Per GEA la stesura della Relazione - che si riferisce all'intero arco temporale annuale del 2023 - è curata dal sottoscritto RPCT dott. Stefano Viel, segue i passaggi descrittivi indicati dalla scheda predisposta da A.N.A.C. in modo da uniformarsi agli obiettivi indicati dall'Autorità e viene pubblicata nel sito istituzionale della società, sezione "*Società trasparente*".

Nello specifico il documento contiene un nucleo minimo di indicatori sull'efficacia delle politiche di prevenzione con riguardo ai seguenti ambiti:

• **Gestione dei rischi** (es. azioni intraprese per affrontare i rischi di corruzione, controlli sulla gestione dei rischi di corruzione);

• **Formazione in tema di anticorruzione** (es. tipologia dei contenuti offerti, articolazione dei destinatari della formazione in tema di anticorruzione, articolazione dei soggetti che hanno erogato la formazione in tema di anticorruzione);

• **Codice di comportamento** (es. adozione del codice di comportamento o sue integrazioni, denunce delle violazioni al codice di comportamento);

• **Sanzioni** (es. numero e tipo di sanzioni irrogate);

• **Altre iniziative** (es. esiti di verifiche e controlli su cause di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi);

Tutti i dati e le informazioni sono raccolte dal RPCT attraverso il contributo del personale, in particolare di coloro a cui compete la collaborazione nell'attuazione delle misure e delle strutture preposte negli ambiti di interesse.

GEA – Gestioni Ecologiche e Ambientali – SPA
via L. Savio 22, 33170 Pordenone
e-mail info@gea-pn.it - P.IVA 01376900930

2. VERIFICA DEI REQUISITI SOGGETTIVI

ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE

Codice fiscale della società: 01376900930

Denominazione della società: GEA – Gestioni Ecologiche Ambientali – SPA

Tipologia di amministrazione: Società a partecipazione pubblica *in house providing*

Regione di appartenenza: Friuli Venezia Giulia

Classe dipendenti: da 50 a 100

Numero totale Dirigenti: 0

Numero di dipendenti con funzioni dirigenziali: 0

ANAGRAFICA RPCT

Nome RPCT: Stefano

Cognome RPCT: Viel

Qualifica: Impiegato 6° livello

Posizione occupata: Servizi legali/Ufficio contratti e progettazione

Data inizio incarico di RPCT: 01/07/2015

RPC svolge anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza

3. RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure generali per l'anno di riferimento del PTPCT, con particolare riferimento alle seguenti misure generali:

1. **Codice di comportamento**
2. **Rotazione del personale (**ordinaria, straordinaria e trasferimento d'ufficio**)**
3. **Misure in materia di conflitto di interessi**
4. **Affidamento lavori, servizi e fornitura**
5. **Whistleblowing**
6. **Formazione**
7. **Trasparenza**
8. **Svolgimento attività successiva cessazione lavoro-pantouflage**
9. **Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna**
10. **Patti di integrità**

GEA – Gestioni Ecologiche e Ambientali – SPA
via L. Savio 22, 33170 Pordenone
e-mail info@gea-pn.it - P.IVA 01376900930

3.1. CODICE DI COMPORTAMENTO

GEA nel 2013 ha completato il processo volto alla costruzione e adozione di un Modello Organizzativo di Gestione destinato alla prevenzione dei rischi di commissione di reati verso la Pubblica Amministrazione, di reati societari, in materia di sicurezza sul lavoro ed in campo ambientale. Il Modello comprende il **Codice Etico** che detta norme comportamentali di imparzialità, di trasparenza, di formalizzazione, di adesione a principi etici in conformità con il D.P.R. n. 62/2013. L'ultima revisione del Codice Etico è avvenuta nel 2015.

Il Codice Etico può essere applicato anche ai collaboratori, consulenti e fornitori della Società, qualora sia ritenuto opportuno e previsto con apposita clausola nel relativo contratto. Negli affidamenti è sempre presente la clausola che rimanda al Codice Etico della Società.

Nella Relazione di riferimento per l'anno 2022, si era valutato un aggiornamento del Codice Etico adottato ai sensi del D.lgs 231/2001 nonché l'adozione del Codice di Comportamento con una sua possibile integrazione con il Codice Etico medesimo. Attese le varie vicissitudini e novità legislative che si sono succedute nell'anno 2023, alle quali si è dovuto far fonte puntualmente e delle quali si dirà nel prosieguo, è stata rimandata l'integrazione del Codice Etico con il Codice di Comportamento. Si da atto tuttavia che nel PTPCT 2023-2025 è stato inserito anche il Codice di Comportamento quale allegato 4 del Piano medesimo e che con il PTPCT 2024-2026 verrà invece approvato il nuovo Codice di Comportamento dei dipendenti delle P.A. ai sensi del D.P.R. n. 81/2023. Ci si riserva in ogni caso di valutare comunque un'eventuale e futura integrazione dei due Codice per l'anno 2024.

3.2. ROTAZIONE DEL PERSONALE

Rotazione Ordinaria

La Società, in ragione delle sue dimensioni e del numero limitato di personale operante nei singoli uffici, ritiene che la rotazione del personale causerebbe difficoltà operative per erogare in maniera ottimale i servizi all'utenza. Pertanto, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno, anche per il 2023, applicare forme limitate e compatibili con l'operatività della Società, di rotazione del personale.

Resta comunque una misura che GEA applica ogniqualvolta gli uffici di riferimento ne consentano l'esecuzione e ad ogni modo – anche in applicazione del Modello 231 - la società cerca di garantire il più possibile la segregazione interna di ruoli e poteri.

L'intera misura della rotazione rimane comunque in via di sviluppo, soprattutto a seguito dell'incremento dei servizi offerti anche dovuto all'ampliamento della compagine societaria con conseguente aumento della mole di lavoro e necessità di integrazione del personale (già in corso) e relative mansioni.

GEA – Gestioni Ecologiche e Ambientali – SPA
via L. Savio 22, 33170 Pordenone
e-mail info@gea-pn.it - P.IVA 01376900930

Rotazione Straordinaria

Nel PTPCT non sono state predisposte le modalità organizzative per l'adozione della Rotazione Straordinaria del Personale che non si rende necessaria in assenza dei relativi presupposti.

Trasferimento d'ufficio

In assenza di rinvii a giudizio per i delitti previsti dall'art. 3, comma 1, della L. n. 97/2001, non si è reso necessario adottare attribuzioni di incarichi differenti, trasferimenti ad uffici diversi o trasferimenti di sede del personale.

Selezione del personale:

La Società ha individuato idonee modalità organizzative per la selezione del personale, nel rispetto del Regolamento interno per il reclutamento del personale.

A seguito del processo di riorganizzazione aziendale non ancora terminato, per l'anno 2022 si era registrato un notevole ed importante incremento del personale. Le assunzioni sono seguite per l'anno 2023 anche se non in modo così importante come per l'anno precedente.

Nello specifico, al 31.12 2023 come effetto anche delle ultime assunzioni si registrano:

- totale personale: xxx di cui n. xx dipendenti e xx somministrati;
- totale assunzioni: xx di cui xx di I° livello CCNL, xx di III° livello CCNL e xx di IV° livello CCNL;
- totale somministrati: xx di cui nove di I° livello CCNL, xx di I° livello CCNL

Le assunzioni dei somministrati sia operativi che a livello impiegatizio sono avvenute tramite agenzia interinale a garanzia dell'evidenza pubblica anche ai sensi del regolamento assunzioni attualmente vigente in GEA.

La GEA nel corso del 2023 ha inoltre avviato un procedimento disciplinare avverso un dipendente per violazione del CCNLL culminato con l'applicazione della sanzione _____.

3.3. MISURE IN MATERIA DI CONFLITTO DI INTERESSI

La Società ha adottato idonee misure per vigilare sul rispetto delle norme in materia di inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi di cui al D. Lgs. 39/2013 sia con riferimento agli incarichi dirigenziali che ai dipendenti.

Qualora necessario, la misura potrà comunque essere implementata.

Inconferibilità

Nell'anno di riferimento del PTPCT è stata effettuata una verifica sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità, rispetto alla quale non sono state accertate violazioni ed a seguito delle verifiche effettuate non risultano procedimenti sanzionatori avviati dal RPCT.

Incompatibilità

GEA – Gestioni Ecologiche e Ambientali – SPA
via L. Savio 22, 33170 Pordenone
e-mail info@gea-pn.it - P.IVA 01376900930

Nell'anno di riferimento del PTPCT non sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità, non essendo stati conferiti incarichi dirigenziali.

Svolgimenti incarichi extra-istituzionali

Il personale della Società è sottoposto a norme privatistiche in ambito giuslavoristico (CCNL Federambiente - Utilitalia) che vietano di svolgere, anche al di fuori dell'orario di lavoro, attività di pertinenza dell'Azienda o che siano comunque contrarie agli interessi della stessa. Inoltre, in un'ottica anti-corruttiva, il Codice Etico prevede specifiche disposizioni in materia di conflitti di interesse che vengono ricordate in sede di formazione. E' anche previsto l'obbligo per i dipendenti di informare l'azienda in tutti i casi di attività extra lavorative, anche se ritenute consentite, per la valutazione dell'eventuale incompatibilità da parte della Società. Anche se non è presente una procedura codificata e informatizzata, in ogni caso i dipendenti devono attenersi a tali prescrizioni e, per eventuali incarichi (ad es. la partecipazione a convegni), devono informare e chiedere apposita autorizzazione al proprio responsabile.

Nell'anno di riferimento del PTPCT non sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati.

3.4. AFFIDAMENTO LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

Il 1° aprile 2023 è entrato in vigore il D.lgs 36/2023 (nuovo Codice dei Contratti Pubblici), che ha acquistato efficacia per la prima parte dal 1° luglio 2023 e per la seconda parte dal 1° gennaio 2024. Vista questa entrata in vigore progressiva, alcune nuove disposizioni sono state assoggettate ad un periodo transitorio durante il quale è stata prevista un'estensione di vigenza di talune disposizioni del d.lgs. 50/2016.

Tra le novità principali del nuovo Codice Appalti si annoverano la semplificazione delle procedure di affidamento e limiti più alti per gli affidamenti diretti, sviluppo del ruolo determinante riservato al RUP definito con la nuova normativa "*Responsabile Unico del Progetto*" (non più del Procedimento ex art. 31 del D.lgs. 50/2016) al quale vengono affidate le fasi di programmazione, progettazione, affidamento, esecuzione oltre ad ulteriori novità in particolare in materia di sub appalto ed appalto integrato.

Ad ogni modo, uno degli assi principali della nuova normativa è rappresentato dalla digitalizzazione di tutto l'iter procedurale dell'appalto. Il nuovo Codice include infatti l'esigenza di "*definire le modalità per digitalizzare le procedure per tutti gli appalti pubblici e concessioni e definire i requisiti di interoperabilità e interconnettività*", prevista tra i traguardi e gli obiettivi più rilevanti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Un'intera sezione (artt.19-36) del Codice degli Appalti, pertanto, viene dedicata alla digitalizzazione dei contratti pubblici (PARTE II – Della Digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti), in base alla quale anche le Stazioni Appaltanti, a partire dal 1° gennaio 2024 avranno l'obbligo di utilizzare piattaforme aperte interoperabili per lavori ed acquisizione di beni, servizi e forniture i cui pilastri sono individuati nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici (art. 23), nel fascicolo virtuale

GEA – Gestioni Ecologiche e Ambientali – SPA
via L. Savio 22, 33170 Pordenone
e-mail info@gea-pn.it - P.IVA 01376900930

dell'operatore economico (art. 24), nelle piattaforme di approvvigionamento digitale (art. 25) e nell'utilizzo di procedure automatizzate.

A fronte di un tanto, GEA ha provveduto a dare inizio alla procedura di adeguamento al nuovo assetto normativo, tenendo in considerazione anche il periodo transitorio, adeguamento che continuerà nel corso del 2024 ove è prevista l'adozione del nuovo Regolamento acquisti, servizi e forniture e l'implementazione anche formale delle nuove procedure di acquisto anche in relazione all'inizio del processo di digitalizzazione.

La Società ha in ogni caso come sempre provveduto, anche per l'anno 2023, ad effettuare controlli a campione sulle procedure indette e sugli incarichi consulenziali affidati soprattutto in considerazione dell'aumento della soglia per gli affidamenti diretti di cui al nuovo Codice Appalti.

In ambito acquisti – e sempre in considerazione degli sviluppi societari e di attività che stanno interessando l'azienda – per l'anno 2023 GEA ha proceduto ad effettuare numerosi acquisti, tutti debitamente descritti e rendicontati.

Trattasi per la maggior parte di affidamenti diretti per beni, servizi o forniture, con o senza indagine di mercato, e per gli importi più elevati di alcune procedure negoziate e ad evidenza pubblica.

I beni acquistati hanno riguardato per lo più il _____.

3.5. WHISTLEBLOWING

Il 30 marzo 2023 è entrato in vigore il decreto legislativo del 10 marzo 2023 n. 24 che ha recepito la direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea di cui siano venuti a conoscenza in un contesto lavorativo pubblico che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica (cd. Direttiva Whistleblowing).

Pertanto nell'anno di riferimento del PTPCT, GEA, in adeguamento alla suddetta normativa, sentite le rappresentanze o le organizzazioni sindacali, ha implementato a far data dal 15 luglio 2023 al proprio interno un canale di segnalazione che consente di effettuare segnalazioni con la garanzia di riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione nonché del contenuto e della relativa documentazione della segnalazione.

La gestione del canale di segnalazione è affidata al sottoscritto RPCT ed il whistleblower potrà effettuare la segnalazione:

- in via principale, attraverso l'apposita piattaforma Gea Whstleblowing raggiungibile all'indirizzo https://gea.whistleblowing.it/ pubblicato nella sezione apposita di "*Società trasparente*", tramite la quale sarà anche possibile creare un canale di dialogo, garantendo sempre l'anonimato del segnalante;

GEA – Gestioni Ecologiche e Ambientali – SPA
via L. Savio 22, 33170 Pordenone
e-mail info@gea-pn.it - P.IVA 01376900930

- in via subordinata - in caso di malfunzionamento della piattaforma - in forma scritta, a mezzo servizio postale o tramite posta interna (attraverso l'utilizzo della cassetta a ciò predisposta) in una busta chiusa che rechi all'esterno la dicitura "*riservata/personale al RPCT*";
- in forma orale, su richiesta del segnalante, mediante un incontro diretto con il RPCT.

Tale procedura prevista per il Whistleblowing sarà oggetto di integrazione con la medesima misura prevista dal Mog 231.

3.6. FORMAZIONE

Nell'anno di riferimento del PTPCT è stata erogata formazione in tema di anticorruzione e trasparenza con particolare riferimento alle modifiche portate dal nuovo Codice Appalti, ma non relativamente alle linee generali.

La Società intende pertanto provvedervi regolarmente nel corso del 2024 dandone atto anche nel Piano 2024-2026.

3.7. TRASPARENZA

Nell'anno di riferimento del PTPCT sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati con periodicità mensile, trimestrale, semestrale ed annuale. I monitoraggi riguardano i dati, le informazioni e i contenuti da pubblicare entro determinate scadenze (secondo quanto previsto dall' apposito Allegato del PTPCT.

Anche la gestione del monitoraggio sulla trasparenza ha subito delle modifiche in virtù della delibera ANAC n. 203 del 17 maggio 2023 che ha fornito le indicazioni in merito all'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, adempimento che dall'anno 2023 deve essere effettuato dall'OIV o altro organismo con funzioni analoghe tramite l'utilizzo di una applicazione web apposita resa disponibile sul sito Anac che consente per l'appunto l'acquisizione dei dati sulle attestazioni.

Per GEA l'attestazione è stata correttamente eseguita dall'OIV, laddove il sottoscritto RPCT come previsto dalla normativa ha avuto cura di assumere le misure di trasparenza utili a superare le criticità segnalate dall'OIV nei termini previsti nonchè di porre in essere misure idonee a migliorare la rappresentazione dei dati per renderli più chiari e fruibili.

La sezione amministrazione trasparente della società con i relativi adempimenti è in ogni caso verificabile al seguente link: http://www.gea-pn.it/societa-trasparente/.

È presente una procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "semplice e generalizzato" ma nell'anno di riferimento del PTPCT non sono pervenute richieste di accesso civico. Peraltro verrà a realizzarsi una digitalizzazione integrale anche in materia di accesso agli atti, riconoscendo espressamente a tutti i cittadini la possibilità di richiedere la documentazione di gara per il tramite dell'istituto dell'accesso civico (art. 35 D.lgs 36/2023).

Il livello di adempimento degli obblighi di trasparenza relativo agli adempimenti può ritenersi molto soddisfacente.

3.8. SVOLGIMENTO ATTIVITÀ SUCCESSIVA CESSAZIONE LAVORO-PANTOUFLAGE

GEA – Gestioni Ecologiche e Ambientali – SPA
via L. Savio 22, 33170 Pordenone
e-mail info@gea-pn.it - P.IVA 01376900930

GEA opera un controllo sul c.d. pantouflage attivo e l'accertamento della presenza delle situazioni di potenziale pantouflage viene assolto attraverso l'ausilio delle dichiarazioni rese dai neoassunti e dall'esame del curriculum vitae. All'esito delle verifiche non sono state accertate violazioni.

3.9. COMMISSIONI E CONFERIMENTO INCARICHI IN CASO DI CONDANNA

Non sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d. lgs. N. 165/2001 (partecipazione a commissioni e assegnazione agli uffici ai soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.).

3.10 PATTI DI INTEGRITÀ

Non sono stati utilizzati protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse.

4. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE SULLE MISURE GENERALI

Il complesso delle misure attuate ha avuto un effetto (diretto o indiretto):

- positivo sulla qualità ed efficienza dei servizi;
- positivo sul funzionamento dell'amministrazione (es. in termini di semplificazione/snellimento delle procedure e riduzione dei tempi di erogazione dei servizi);
- positivo sulla diffusione della cultura della legalità;
- positivo sulle relazioni con i cittadini.

Si ritiene dunque che lo stato di attuazione del PTPCT sia in generale buono.

La maggior parte delle misure sono state attuate come programmate e rispettando i termini nel limite, e l'assenza di segnalazioni di illeciti, di ricorsi o di accessi documentali costituiscono senza dubbio un segnale di sana gestione aziendale.

5. RENDICONTAZIONE DELLE MISURE SPECIFICHE

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure specifiche per l'anno di riferimento del PTPCT, con particolare riferimento a:

Misure di controllo: non sono state programmate misure specifiche di controllo si tengono quelle generali.

Misure di trasparenza: con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di trasparenza, nell'anno di riferimento del PTPCT si sono mantenute quelle generali

Misure di regolamentazione: non sono state programmate misure specifiche di regolamentazione.

Misure di semplificazione: non sono state programmate misure specifiche di semplificazione.

GEA – Gestioni Ecologiche e Ambientali – SPA
via L. Savio 22, 33170 Pordenone
e-mail info@gea-pn.it - P.IVA 01376900930

Misure di formazione: non sono state attuate misure specifiche di formazione, diverse da quelle indicate tra le misure generali.

Misure di rotazione: non sono state programmate misure specifiche di rotazione diverse da quelle indicate tra le misure generali.

Misure di disciplina conflitto di interessi: non sono state programmate misure specifiche per il conflitto di interessi diverse da quelle indicate tra le misure generali.

6. MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO

Nel corso dell'anno di riferimento del PTPCT, non sono pervenute segnalazioni di eventi corruttivi.

La buona gestione del rischio ha generato all'interno della Società i seguenti effetti:

- maggiore consapevolezza del fenomeno corruttivo;
- maggiore capacità di individuare e far emergere situazioni di rischio corruttivo e di intervenire con adeguati rimedi;
- maggiore recuperazione dell'ente, posto che sempre più amministrazioni fanno riferimento all'impostazione del PTPC dell'Autorità per la definizione della propria strategia.

7. MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI

Nell'anno di riferimento del PTPC in esame non sono state riscontrate denunce, riguardanti fatti corruttivi, a carico di dipendenti della Società né la Società ha avuto notizia da parte di propri dipendenti di essere stati destinatari di un procedimento penale per eventi corruttivi o condotte di natura corruttiva. Non sono stati conclusi con provvedimento definitivo o non definitivo, procedimenti penali a carico di dipendenti della società per eventi corruttivi o condotte di natura corruttiva.

8. MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

I procedimenti disciplinari che hanno coinvolto alcuni dipendenti nell'anno 2023 non sono riconducibili ad eventi corruttivi o condotte di natura corruttiva a carico del personale (sono stati infatti avviati procedimenti disciplinari solamente per violazione del CCNL).

9. ATTIVITA' IN PROGRAMMAZIONE

Per il prossimo periodo di riferimento sono previste le seguenti attività da implementare:

GEA – Gestioni Ecologiche e Ambientali – SPA
via L. Savio 22, 33170 Pordenone
e-mail info@gea-pn.it - P.IVA 01376900930

- Nuovo piano anticorruzione con integrazione delle misure soprattutto nelle aree acquisti ai sensi della nuova normativa di riferimento al Codice Appalti;
- Adozione del nuovo Codice di Comportamento per i dipendenti delle P.A.;
- Monitoraggio di tutte le nuove attività;
- Adozione regolamento specifico ed implementazione delle procedure per acquisti, servizi e forniture anche in prospettiva rispetto alla modifica al Codice Appalti;
- Aggiornamento o riformulazione del regolamento assunzioni;
- Formazione sia per dirigenti che per dipendenti;
- Valutazione della revisione del Modello Organizzativo 231 e del Codice Etico;
- Creazione di un modello di gestione della compliance aziendale integrato che tenga conto di Regolamenti interni, Mog 231, Mop e Piano anticorruzione.

Inoltre, considerate le succitate modifiche societarie e l'integrazione dei vari servizi, le attività in programma riguarderanno altresì:

- In ambito appalti: indizione gara europea per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto, smaltimento, e trattamento dei rifiuti urbani;
- In ambito societario:;
    1. Nomina direttore generale;
    2. Implementazione risorse umane anche per la gestione degli acquisti;
    3. Stipula nuova convenzione sul controllo analogo tra i comuni soci.

GEA – Gestioni Ecologiche e Ambientali – SPA
via L. Savio 22, 33170 Pordenone
e-mail info@gea-pn.it - P.IVA 01376900930

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione
e Responsabile per la Trasparenza
dott. Stefano Viel

GEA – Gestioni Ecologiche e Ambientali – SPA
via L. Savio 22, 33170 Pordenone
e-mail info@gea-pn.it - P.IVA 01376900930